D.A. n. 57 /GAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";

VISTA il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche"

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al

Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006";

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 19959 del 01/04/2021, con la quale il Sig. Alessandro Pedrotti nella qualità di Legale Rappresentante della Società Eraclea Solar s.r.l., con sede legale in Milano (MI), Piazza Castello n. 9, (C.F. e P.I. 11361080960 – PEC: amdp@pec.mdequitypartners.it) (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell'ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*;

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it) con n. id. progressivo da 53459 a 53503, comprensiva della relazione generale (Elab. RS06REL0002A0), con assegnazione Codice Procedura 1350 - Classifica AG_012_IF01350;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 e ss.mm.ii. che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. DRA n. 21035 del 08/04/2021 con la quale il Servizio 1 DRA, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 17/05/2021 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

VISTO il provvedimento prot. n. 11100 del 15/09/2021 (prot. DRA n. 62390 del 16/09/2021) con il quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento "Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici", ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, ha espresso parere favorevole al progetto con condizioni;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 109/2021 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 24/11/2021 recante richiesta recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 3648 del 24/01/2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 11014 del 23/02/2022 del Proponente, in riscontro ai chiarimenti contenuti nel P.I.I. n. 109/2021 del 24/11/2021 della CTS, con la quale ha trasmesso n. 18 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 16305 a 16322, integrando la procedura con la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97;

VISTA la nota prot. DRA n. 27210 del 20/04/2022 con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione trasmessa, ha provveduto, ai sensi dell'art 27-*bis* comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla nuova pubblicazione sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto in virtù delle integrazioni presentate dal Proponente in riscontro al sopra citato P.I.I. n. 109/2021ed in particolare il proponente ha provveduto all'integrazione procedimentale prevista ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. relativamente al possibile impatto del progetto con il sito Natura 2000 denominato SIC ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa" e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 40500 del 01/06/2022 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 16/06/2022 la Conferenza di Servizi (nel seguito CdS), ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

RICHIAMATI i verbali della *prima* riunione della CdS, tenutasi il 16/06/2022, della *seconda* riunione della CdS, tenutasi il 03/08/2022, della *terza* riunione della CdS, tenutasi il 23/09/2022, della *quarta* riunione della CdS, tenutasi il 18/10/2022 e della *quinta* riunione della CdS, tenutasi il 30/05/2024, tutte in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificati dal Servizio 1 DRA rispettivamente con nota prot. DRA n. 45963 del 21/06/2022, con nota prot. DRA n. 61004 del 11/08/2022, con nota prot. DRA n. 70353 del 28/09/2022, con nota prot. DRA n. 78521 del 28/10/2022 e con nota prot. DRA n. 46952 del 28/06/2024, nel corso delle quali sono stati richiamati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data delle suddette Conferenze;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 473/2024 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 26/07/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 55476 del 30/07/2024, con il quale è stato espresso *parere non favorevole* riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e *parere non positivo* di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e*"*;

VISTO il provvedimento prot. n. 20879 del 14/08/2024 (prot. DRA n. 73248 del 17/10/2024) con il quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato il "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti, l'"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi" per il progetto di che trattasi.; il presente provvedimento con le raccomandazioni e le prescrizioni che contiene viene rilasciato in variante alla precedente AIU prot n. 22151 del 29/11/2022;

RICHIAMATO il proprio D.A. n. 369/Gab del 27/11/2024, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha espresso giudizio *negativo* di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere non positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. per il progetto per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MW da realizzare nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)",* notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 84571 del 02/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 6077 del 03/02/2025 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha trasmesso alla C.T.S. la nota dell'Avvocatura Distrettuale di Stato di Palermo (prot. DRA n. 4783 del 27/01/2025) relativa al ricorso amministrativo incardinato dalla Società Eraclea Solar s.r.l. dinanzi al TAR Sicilia – Sez. Palermo c/ Assessorato Territorio e Ambiente/ Commissione Tecnica Specialistica e Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana, per l'annullamento:

1. del D.A. n. 369/Gab del 27.11.2024 con il quale è stata ritenuta esperita negativamente la procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, nell'ambito della procedura di cui all'art. 27-bis del medesimo D. Lgs. (P.A.U.R.) sul progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30, codice procedura 1350;
2. del presupposto Parere CTS (P.I.C.) n. 473/2024;
3. del presupposto Parere CTS (P.I.I.) n. 109/2021;
4. dei n. 5 verbali delle Conferenze di Servizi tenutesi nell'ambito dell'anzidetta procedura;
5. solo ove occorrer possa, della direttiva regionale di cui al D.A. 295/2019;
6. di ogni altro atto presupposto e/o connesso e/o conseguenziale, anche non conosciuto, rispetto ai provvedimenti impugnati.

In seno alla suddetta nota di trasmissione, il Servizio 1 DRA ha chiesto alla C.T.S. di voler adottare parere tecnico-giuridico al fine di consentire all'Avvocatura di Stato di poter esprimere la migliore difesa di questa Amministrazione resistente;

VISTA la nota prot. n. 23484 del 25/02/2025 (prot. DRA n. 11470 del 26/02/2025) con la quale l'Avvocatura di Stato ha trasmesso l'Ordinanza cautelare n. 96/2025 adottata dal TAR con la quale ha così statuito: "*Ritenuto, pertanto, che l'istanza cautelare deve essere accolta ai fini del riesame della domanda, presentata l'1aprile 2021, per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del predetto D.Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari per il "progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"; a tal riguardo, l'ARTA dovrà:*

1) riattivare il procedimento;

2) concedere alla parte ricorrente un congruo termine per colmare le lacune degli elaborati grafici e progettuali (segnatamente quelle indicate nell'ambito delle criticità nn. 14, 17, 19, 20, 21, 22,

23) e per integrare lo studio di incidenza relativo all'interazione del progetto con il sito Natura 2000 denominato SIC ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa" agli effetti della V.Inc.A. secondo il Livello II di approfondimento (così come precisato nella nota del Servizio 1 DRA prot. 11711 del 28/02/2022);

3) avvalendosi della CTS, riformulare il giudizio di compatibilità ambientale del progetto alla luce delle considerazioni di cui ai superiori punti, da a) ad l) e successivo capoverso, della presente ordinanza; - l'iter riavviato dovrà concludersi – nell'ambito della già avviata Conferenza di Servizi – con una determinazione espressa e motivata dell'amministrazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, d.lgs. 152/2006, da adottarsi entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine indicato alla società ricorrente ai fini dell'integrazione documentale e comunque non oltre il 31/8/2025; - nelle more, va disposta la sospensione dell'efficacia del D.A. n° 369/Gab del 27 novembre 2024; fissa, per la trattazione nel merito del ricorso, l'udienza pubblica del giorno 26 novembre 2025";

VISTA la nota prot. n. 17096 del 20/03/2025 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha trasmesso alla C.T.S. la sopra citata ordinanza cautelare di accoglimento e ha richiesto alla medesima Commissione "*se ravvisi profili di merito ai fini della proposizione di un eventuale appello cautelare ovvero, in caso di risposta negativa, di provvedere urgentemente con l'adozione del parere giuridico richiesto, fatta salva la necessità di ottemperare tempestivamente a quanto disposto dal Giudice Amministrativo*";

VISTA la nota prot. n. 31821 del 14/05/2025 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha convocato su richiesta del gruppo istruttorio della C.T.S. una audizione tecnica con il proponente del progetto per giorno 16/05/2025;

VISTO il verbale dell'audizione tecnica del 16/05/2025 acquisito al prot. D.R.A. n. 33333 del 19/05/2025 nel corso della quale è stato rappresentato che *"in merito alla procedura in oggetto comunica che - Letto il PII n°109 del 24.11.2021 con richiesta di approfondimenti (30 criticità); Letto il PIC n° 473 del 26.07.2024 dove sedici criticità sono non superate, sei criticità parzialmente superate soltanto otto criticità superate; Letta la nota inviata dal Servizio 1 in data 20.03.2025, protocollo n° 17096, con allegata l'ordinanza cautelare TAR n°96/25 R.G. n° 207/25; Verificati gli elaborati depositati dal proponente, dove non è allegata la relazione Pedoagronomica, la VINCA di secondo livello come specificato con nota DRA n°11711 del 28/02/2022 e la verifica di stabilità del pendio come richiesto dal Distretto Minerario di Caltanissetta; e pertanto si comunica che per l'emissione del parere è necessario acquisire ulteriori elaborati;*

VISTA la nota del 26/05/2025 (prot. D.R.A. n. 36443 del 27/05/2025) con la quale il Proponente, a seguito della ricezione del verbale, ha chiesto a questo Assessorato ed alla C.T.S.:

*i)*la formale conferma sulla natura degli unici documenti integrativi a lei richiesti con riferimento a: 1) Relazione pedoagronomica; 2) VINCA di secondo livello; 3) verifica di stabilità del pendio e, in caso contrario,

ii) l'indicazione sugli ulteriori documenti da fornire al fine di consentire all'Amministrazione di ottemperare in tempo utile all'Ordinanza n. 96/2025 del TAR Palermo e superare le criticità rilevante nel precedente PIC;

*iii)*l'indicazione – sulla scorta delle coordinate dell'Ordinanza n. 96/2025 – di congruo termine da assegnarle per presentare le integrazioni documentali richieste;

VISTA la mail della C.T.S. del 04/06/2025 (prot. D.R.A. n. 39760 del 05/06/2025) con cui ha trasmesso la nota di risposta relativa alla richiesta di chiarimenti fatta dalla società a seguito dell'audizione del 16/05/2025;

VISTA la nota prot. n. 39376 del 05/06/2025 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato al Proponente che la C.T.S., con la mail succitata, ha riscontrato la richiesta e che le delucidazioni, assunte sono consultabili tra la documentazione amministrativa nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato ed inoltre ha assegnato al Proponente il termine di 30 giorni per presentare la documentazione così come richiesto;

VISTA la nota del 18/06/2025 (prot. D.R.A. n. 43409 del 18/06/2025) con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste in sede di Audizione tecnica, ed in particolare:

- Elaborato RS06IST0001I8 - nota di sintesi;
- Elaborato RS06ADD0001I8 - Ordinanza n. 96/2025 del TAR Sicilia;
- Elaborato RS06SIA0001S8 - Studio di impatto ambientale;
- Elaborato RS06REL0001S8 - Dimensionamento mezzi di trasporto e macchinari di cantiere;
- Elaborato RS06AEG0001S8 - Piano di cantierizzazione;
- Elaborato RS06RIA0005I8 - Studio di incidenza - Valutazione appropriata;
- Elaborato RS06REL0004I8 - Relazione Pedoagronomica;
- Elaborato RS06REL0003I8 - Valutazione previsionale impatto acustico;
- Elaborato RS06REL0002I8 - Relazione geologica - Verifica stabilità fronti;

ACQUISITO il nuovo Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 415/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 07/07/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 48935 del 09/07//2025, recante l'attestazione delle presenze e sottoscrizione del Presidente e del Segretario della C.T.S., con il quale è stato reso *parere favorevole* riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *parere favorevole* di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. e *parere favorevole* di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. per il *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*;

RICHIAMATO il proprio D.A. n. 239/Gab del 25/08/2025, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale* (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *parere favorevole* di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. e *parere positivo* di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. per il "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"* notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 61630 del 05/09/2025

VISTO il D.R.S. n. 2591 del 11/11/2025 (caricato dal Proponente al Portale SI-VVI al prot. DRA n. 78752 del 14/11/2025) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., alla Società Eraclea Solar S.R.L, con sede legale in Piazza Castello n. 9 – Milano (MI), – iscritta al Registro Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, REA MI 2597602, (C.F. e P.IVA 11361080960, PEC: amdp@pec.mdequitypartners.it), alla *"Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mwp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere*

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 24/11/2025 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 80826 del 24/11/2025, nel corso della quale; dato atto della nota prot. n. 112948 del 03/10/2025 (prot. DRA n. 69055 del 06/10/2025) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O.3 Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici, ha rilasciato parere favorevole ai sensi della legge regionale n. 11/22 (ex art. 111 del RD 1775/1933) alla costruzione ed esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico in oggetto; dato atto del D.R.S. n. 2591 del 11/11/2025 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., è stato comunicato, sulla base delle posizioni motivate favorevoli unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 81154 del 25/11/2025, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Tassa di Concessione Governativa Regionale;
- DSAN - Assenza di rapporti di coniugio;
- Dichiarazione attestante il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1/2019;

RITENUTO per quanto sopra di potere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il progetto denominato *""Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*, proposto dalla Società Eraclea Solar s.r.l. (P.IVA 11361080960), sulla base delle posizioni motivate favorevoli e unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-*ter* e 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole sulla base delle posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi conclusiva del 24/11/2025 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*, proposto dalla Società Eraclea Solar s.r.l., con sede legale in Piazza Castello, n. 9 – 20121 Milano (MI) (C.F. e P.IVA 11361080960 e PEC: amdp@pec.mdequitypartners.it) – classifica AG_014_IF01350, codice procedura 1350;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- nota prot. n. 11100 del 15/09/2021 (prot. DRA n. 62390 del 16/09/2021) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento "Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici", ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, ha espresso parere favorevole al progetto con condizioni (**Allegato B**);
- provvedimento prot. n. 20879 del 14/08/2024 (prot. DRA n. 73248 del 17/10/2024) con il quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato il "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti, l'"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi" con la precisazione che il presente provvedimento con le raccomandazioni e le prescrizioni che contiene viene rilasciato in variante alla precedente AIU prot n. 22151 del 29/11/2022 (**Allegato C**);
- D.A. n. 239/GAB del 25/08/2025, notificato con nota prot. DRA n. 61630 del 03/09/2025, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale* (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *parere favorevole di conformità* del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/20217 art. 24 c. 3 e *parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale*, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 relativamente al *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a*

22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30" proposto dalla Società Ercalea Solar S.r.L. (**Allegato D**);

- D.R.S. n. 2591 del 11/11/2025 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato alla Società Ercalea Solar s.r.l. l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla *"realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mwp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete"* (**Allegato E**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura 1350), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 10/03/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppe Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.03.10 10:02:40
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec: *dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: "**Impianto fotovoltaico avente potenza di 22,00 MWp da realizzare nel comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"**

Proponente: Eraclea Solar s.r.l.

ID Proc.: AG14_IF1350

Cod. Proc. 1350

Verbale Conferenza dei Servizi *Conclusiva* del 24 novembre 2025

L'anno 2025, il giorno **24** del mese di **novembre**, alle ore **11:10** si svolge in **via telematica e in modalità audio/video tramite meet**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata con nota prot. DRA n. 79348 del 18/11/2025, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. *14- ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo l04/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, integrata, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del TUA, con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza datata 19/03/2021 (prot. DRA n. 19659 del 01/04/2021), presentata dal Sig. Alessandro Pedrotti (oggi Dott. Paolo Castellazzi), nella qualità di Legale Rappresentante della Società **Eraclea Solar s.r.l.** (P.IVA 11361080960) per il progetto oggetto della presente CdS.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi, giusta delega del Dirigente Generale DRA n. 80719 del 24/11/2025, l'**Arch. Antonino Polizzi**, Funzionario Direttivo del Servizio 1 D.R.A.

Partecipa ai lavori il geom. **Renato De Luca** Funzionario Direttivo del Servizio 1 D.R.A.,

Partecipano in qualità di supporto al Presidente, la **dott.ssa Florinada Madonia** Esperto PNRR c/o questo Dipartimento (verbalizzante) e **l'avv. Francesco Giocolano** Esperto BIP c/o questo Dipartimento.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Renato De Luca	Funzionario Direttivo Servizio 1 - DRA
Florinda Madonia	Esperto PNRR c/o questo Dipartimento
Francesco Giocolano	Esperto BIP c/o questo Dipartimento

Per il Proponente:

Ing. Piero Farenti	Progettista
Ing. Andrea Farenti	Consulente del progettista
Dott. Paolo Castellazzi	Amministratore Unico
Dott. Francesco Di Troia	Società Eraclea Solar s.r.l. (dipendente)
Ing. Danilo Di Lello	Società Eraclea Solar s.r.l. (socio)

Per le Amministrazioni interessate:

Gaspare Bennardo	Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, giusta delega prot. n. 11299 del 18/11/2025

Risultano assenti:

Comune di Cattolica Eraclea

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Consorzio di Bonifica 3 Agrigento

ARPA Sicilia

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta
Servizio 8 – Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (U.R.I.G.)

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia
Servizio 5 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 9 – Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio del Genio Civile di Agrigento

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (ASP)

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici
U.O.1 Demanio trazzerale

Agenzia del Demanio Filiale Sicilia
Servizio al Territorio e Beni Demaniali

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
Ansfisa U.O.T. di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Agrigento
Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento

A.N.A.S. S.p.A. – *Coordinamento Territoriale Sicilia*

SNAM Rete Gas – *Distretto Sicilia*

E-Distribuzione

ENAC Direzione Operazioni Sud

ENAV S.p.A.
Area operativa progettazione spazi aerei

Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia
Ufficio Infrastrutture e Demanio – MARISICILIA

Comando Militare Sud
Reclutamento e Forze di Completamento Interregionale Sud
Ufficio Affari Generali Palermo

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^ R.A.
Ufficio Territorio e Patrimonio

Fibercop S.p.a.

TERNA S.p.A

SICILIACQUE S.p.a.

Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale
Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale

WWF Sicilia Area Mediterranea

Funzionario Direttivo: arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091 7078545 – e-mail: urp.ambiente@regione.sicilia.it
giorni ed orari ricevimento: lun. 9,00-13,00; merc: 15.00-17,00; ven. 9,00-12,00

L'arch. **Polizzi** alle ore **11:20**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità di tutti i partecipanti apre i lavori dell'odierna riunione precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che "*La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti*", all'art. 19-*bis* comma 1 che "*La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna*" e al successivo comma 2 che "*Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate*".

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'**Arch. Polizzi** prima di passare la parola alle amministrazioni intervenute, richiama integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi il **16/06/2022**, giusta notifica prot. n. 45963 del 21/06/2022, il **03/08/2022**, giusta notifica prot. n. 45963 del 21/06/2022, il **23/09/2022**, giusta notifica prot. n. 70353 del 28/09/2022, il **18 ottobre 2022,** giusta notifica prot. n. 70353 del 28/09/2022 ed il **30/05/2024**, giusta notifica prot. n. 46952 del 28/06/2024 24, convocate ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 (art.14-ter della legge 241/90 e ss.mm.i.), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), durante le quali sono stati prodotti o resi i pareri/autorizzazioni/ nulla osta delle Amministrazioni e degli Enti competenti al procedimento in esame tra cui:

- nota prot. n. 4080 del 13/05/2021 (prot. DRA n. 30618 del 13/05/2021) con la quale il **Comune di Cattolica Eraclea** ha espresso *parere favorevole* a condizione di individuare le opere compensative da realizzare, consentite dall'art. 7 del P.E.A.R.S., e che la ditta stipuli apposita convenzione, prima dell'inizio dei lavori col Comune di Cattolica Eraclea in favore dello stesso;
- nota prot. n. **11100 del 15/09/2021** (prot. DRA n. 62390 del 16/09/2021) con la quale la **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento** "*Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici*", ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, ha espresso *parere favorevole* al progetto con condizioni, confermato in sede di prima conferenza di servizi durante la quale "*Si precisa che la zona interessata all'insediamento non è sottoposta a regimi normativi di tutela, ma tuttavia ricade nel P.T.P. nel "Paesaggio locale 22" Aree estrattive del Comune di Cattolica Eraclea con i seguenti indirizzi: recupero, bonifica ambientale di cave etc.. Per quanto riguarda le criticità di cui al parere della C.T.S., le stesse si ritengono coerenti con il parere emesso dalla Soprintendenza finalizzata alla tutela paesaggistica e ambientale*";

L'Arch. **Polizzi** comunica che successivamente alla suddetta Conferenza di Servizi pervengono le seguenti note e/o pareri:

- nota prot. n. 16824 del 01/07/2024 (prot. DRA n. 47634 del 01/07/2024) con la quale l'**Autorità di Bacino** ha rappresentato che con nota prot. n. 9299 dell' 11 /04/2024, avendo visualizzato sul portale dedicato l'elaborato *"Relazione descrittiva delle modifiche progettuali " (R S06REL00t)1I8)* del 27/03/2024, aveva richiesto la revisione, in relazione alle modifiche progettuali, dello studio di invarianza idrologica e idraulica redatto con preciso riferimento alla direttiva emanata con D.D.G. n. 102 del 23/06/2022 e che con la nota di integrazioni assunta al protocollo di quest' Ufficio con n 10146 del 22/04/2024 non è stata trasmessa dalla ditta il suddetto studio di invarianza idraulica e, dunque, questo Servizio reitera tale richiesta per potere esprimere il proprio parere di competenza al fine di favorire la conferenza dei servizi conclusiva, reiterata con la nota prot. n. 17393 del 05/07/2027 (prot. DRA n. 49351 del 05/07/2024) in quanto della relazione dello studio di invarianza idrologica ed idraulica aggiornato secondo l'ultima configurazione presentata, trasmessa per pec non è stato redatto con riferimento alle direttive emanate con D.D.G. n. 102 del 23/06/2021. Si chiede tra l'altro di allegare la planimetria con l'ubicazione dell'invaso di laminazione/infiltrazione opportunamente quotato;
- in data **26 luglio 2024** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. **473/2024**, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. DRA n. 55476 del 30/07/2024, con il quale stato espresso ***parere non favorevole*** riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere non positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MW da realizzare nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)"*;
- **Provvedimento prot. n. 20879 del 14/08/2024** (prot. DRA n. 73248 del 17/10/2024) con la quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato il ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti, l'***"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi"*** per il progetto di che trattasi.; il presente provvedimento con le raccomandazioni e le prescrizioni che contiene viene rilasciato in variante alla **precedente AIU prot n. 22151 del 29/11/2022;**
- **D.A. n. 369/GAB del 27/11/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 84571 del 02/12/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio negativo di compatibilità ambientale* (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrato con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ex art. del D.P.R. 357/97 e s.m.i., per il progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MW da realizzare nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)", proposto dalla Società Ercalea Solar S.r.L;
- nota prot. n. 6077 del 03/02/2025 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha trasmesso alla C.T.S. la nota dell'Avvocatura Distrettuale di Stato di Palermo (prot. DRA n. 4783 del 27/01/2025) relativa al ricorso amministrativo incardinato dalla Società Eraclea Solar s.r.l. dinanzi al TAR Sicilia – Sez. Palermo c/ Assessorato Territorio e Ambiente/ Commissione Tecnica Specialistica e Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana, per l'annullamento:

1. del **D.A. n. 369/Gab del 27.11.2024** con il quale è stata ritenuta esperita negativamente la procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, nell'ambito della procedura di cui all'art. 27-bis del medesimo D. Lgs. (P.A.U.R.) sul progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30, codice procedura 1350;
2. del presupposto **Parere CTS (P.I.C.) n. 473/2024**;
3. del presupposto **Parere CTS (P.I.I.) n. 109/2021**;
4. dei **n. 5 verbali delle Conferenze di Servizi** tenutesi nell'ambito dell'anzidetta procedura;
5. solo ove occorrer possa, della direttiva regionale di cui al D.A. 295/2019;
6. di ogni altro atto presupposto e/o connesso e/o conseguenziale, anche non conosciuto, rispetto ai provvedimenti impugnati.

In seno alla suddetta nota di trasmissione, questo **Servizio 1** ha chiesto alla C.T.S. di voler adottare **parere tecnico-giuridico** al fine di consentire all'Avvocatura di Stato di poter esprimere la migliore difesa di questa Amministrazione resistente;

- Nota prot. n. 23484 del 25/02/2025 (prot. DRA n. 11470 del 26/02/2025) con la quale **l'Avvocatura di Stato** ha trasmesso **l'Ordinanza cautelare n. 96/2025** adottata dal TAR con la quale ha così statuito: "*Ritenuto, pertanto, che l'istanza cautelare deve essere accolta ai fini del riesame della domanda, presentata l'1aprile 2021, per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del predetto D.Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari per il "progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"; a tal riguardo, l'ARTA dovrà:*

  1) ***riattivare il procedimento****; 2)* ***concedere alla parte ricorrente un congruo termine per colmare le lacune degli elaborati grafici e progettuali*** *(segnatamente quelle indicate nell'ambito delle criticità nn. 14, 17, 19, 20, 21, 22, 23)* ***e per integrare lo studio di incidenza*** *relativo all'interazione del progetto con il sito Natura 2000 denominato SIC ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa" agli effetti della V.Inc.A. secondo il Livello II di approfondimento (così come precisato nella nota del Servizio 1 DRA prot. 11711 del 28/02/2022); 3)* ***avvalendosi della CTS, riformulare il giudizio di compatibilità ambientale del progetto*** *alla luce delle considerazioni di cui ai superiori punti, da a) ad l) e successivo capoverso, della presente ordinanza; - l'iter riavviato dovrà concludersi – nell'ambito della già avviata Conferenza di Servizi –* ***con una determinazione espressa e motivata dell'amministrazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, d.lgs. 152/2006, da adottarsi entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine indicato alla società ricorrente*** *ai fini dell'integrazione documentale e comunque non oltre* ***il 31/8/2025****; - nelle more, va disposta la sospensione dell'efficacia del D.A. n° 369/Gab del 27 novembre 2024; fissa, per la trattazione nel merito del ricorso, l'udienza pubblica del giorno* ***26 novembre 2025****";*

Funzionario Direttivo: arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091 7078545 – e-mail: urp.ambiente@regione.sicilia.it
giorni ed orari ricevimento: lun. 9,00-13,00; merc: 15.00-17,00; ven. 9,00-12,00

- nota prot. n. 17096 del 20/03/2025 con la quale questo **Servizio 1 DRA** ha trasmesso alla C.T.S. la succitata ordinanza cautelare di accoglimento e ha richiesto alla medesima C.T.S. di pronunciarsi ai fini della proposizione di un eventuale appello cautelare ovvero, in caso di risposta negativa, di "*provvedere urgentemente con l'adozione del parere giuridico richiesto, fatta salva la necessità di ottemperare tempestivamente a quanto disposto dal Giudice Amministrativo*";
- nota prot. n. 31821 del 14/05/2025 con la quale questo **Servizio 1 DRA** ha convocato su richiesta del gruppo istruttorio della C.T.S. una audizione tecnica con il Proponente per giorno 16/05/2025;
- verbale dell'audizione tecnica del 16/05/2025 (prot. D.R.A. n. 33333 del 19/05/2025) nel corso della quale si è rappresentato che *"in merito alla procedura in oggetto comunica che - Letto il PII n°109 del 24.11.2021 con richiesta di approfondimenti (30 criticità); Letto il PIC n° 473 del 26.07.2024 dove sedici criticità sono non superate, sei criticità parzialmente superate soltanto otto criticità superate; Letta la nota inviata dal Servizio 1 in data 20.03.2025, protocollo n° 17096, con allegata l'ordinanza cautelare TAR n°96/25 R.G. n° 207/25; Verificati gli elaborati depositati dal proponente, dove non è allegata la relazione Pedoagronomica, la VINCA di secondo livello come specificato con nota DRA n°11711 del 28/02/2022 e la verifica di stabilità del pendio come richiesto dal Distretto Minerario di Caltanissetta; e pertanto si comunica che per l'emissione del parere è necessario acquisire ulteriori elaborati;*
- nota del 26/05/2025 (prot. D.R.A. n. 36443 del 27/05/2025) con la quale il **Proponente**, a seguito della ricezione del verbale, ha chiesto al D.R.A. ed alla C.T.S.:

  i) la formale conferma sulla natura degli unici documenti integrativi a lei richiesti con riferimento a: 1) Relazione pedoagronomica; 2) VINCA di secondo livello; 3) verifica di stabilità del pendio e, in caso contrario,

  ii) l'indicazione sugli ulteriori documenti da fornire al fine di consentire all'Amministrazione di ottemperare in tempo utile all'Ordinanza n. 96/2025 del TAR Palermo e superare le criticità rilevante nel precedente PIC;

  iii) l'indicazione – sulla scorta delle coordinate dell'Ordinanza n. 96/2025 – di congruo termine da assegnarle per presentare le integrazioni documentali richieste;
- nota prot. n. 39376 del 05/06/2025 con la quale questo **Servizio 1 DRA** ha comunicato al Proponente che la C.T.S. ha riscontrato la richiesta e che le delucidazioni, assunte al prot. n. 39160 del 05/06/2025 sono consultabili tra la documentazione amministrativa nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato ed inoltre ha assegnato alla Ditta il termine di **30 giorni** per presentare la documentazione così come richiesto;
- nota del 18/06/2025 (prot. D.R.A. n. 43409 del 18/06/2025) con la quale il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni documentali richieste in sede di Audizione tecnica, ed in particolare:
  7. Elaborato RS06IST0001I8 - nota di sintesi;
  8. Elaborato RS06ADD0001I8 - Ordinanza n. 96/2025 del TAR Sicilia;
  9. Elaborato RS06SIA0001S8 - Studio di impatto ambientale;
  10. Elaborato RS06REL0001S8 - Dimensionamento mezzi di trasporto e macchinari di cantiere;

11. Elaborato RS06AEG0001S8 - Piano di cantierizzazione;
12. Elaborato RS06RIA0005I8 - Studio di incidenza - Valutazione appropriata;
13. Elaborato RS06REL0004I8 - Relazione Pedoagronomica;
14. Elaborato RS06REL0003I8 - Valutazione previsionale impatto acustico;
15. Elaborato RS06REL0002I8 - Relazione geologica - Verifica stabilità fronti;

- in data **07/07/2025** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il **P.I.C. n. 415/2025**, trasmesso a questo Servizio 1 con nota prot. DRA n. 48935 del 09/07//2025, con il quale è stato *espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale* ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale*, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e *parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo* alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. relativamente al progetto per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MW da realizzare nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)"*;
- con **D.A. n. 239/GAB del 25/08/2025**, notificato con nota prot. DRA n. 61630 del 03/09/2025, questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente,** a seguito del P.I.C. della C.T.S. n. 415/2025**,** ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale* **(V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *parere favorevole* di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/20217 art. 24 c. 3 e *parere favorevole* di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 relativamente al "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*, ed ha contestualmente annullato il pregresso **D.A. n. 369/Gab del 27.11.2024**, oggetto di impugnazione e sospeso dal TAR Sicilia con la più volte richiamata ordinanza cautelare n.96/2025.

In riferimento all'odierna Conferenza di servizi si comunica che sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri:

- nota prot. n. 112948 del 03/10/2025 (prot. DRA n. 69055 del 06/10/2025) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O.3 Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici** ha rilasciato *parere favorevole* ai sensi della legge regionale n. 11/22 (ex art. 111 del RD 1775/1933) alla costruzione ed esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto fotovoltaico in oggetto;
- nota del 14/11/2025 (prot. DRA n. 78752 del 14/11/2025) con la quale il **Proponente** ha trasmesso il **D.R.S. n. 2591 del 11/11/2025** con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato alla Società Eraclea Solar s.r.l. l**'autorizzazione** ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla "*realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mwp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete"*;

L'arch. Polizzi concluso il riepilogo amministrativo, passa la parola al Proponente e/o Enti presenti.

Il rappresentante della **Soprintendenza BBCCAA di Agrigento** conferma in questa sede il provvedimento prot. n. 11100 del 15/09/2021 (prot. DRA n. 62390 del 16/09/2021) con la quale la stessa **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento** "*Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici*", ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. , ha espresso *parere favorevole* al progetto con condizioni.

Per tutto quanto sopra rappresentato, l'Arch. **Polizzi** passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto richiesti da proponente e rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D.Lgs 152/2006, consistenti in:

- nota prot. n. 11100 del 15/09/2021 (prot. DRA n. 62390 del 16/09/2021) con la quale la **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento** "*Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici*", ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, ha espresso *parere favorevole* al progetto con condizioni;
- provvedimento prot. n. 20879 del 14/08/2024 (prot. DRA n. 73248 del 17/10/2024) con il quale **l'Autorità di Bacino** ha rilasciato il ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti, l'***"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi"*** con la precisazione che il presente provvedimento con le raccomandazioni e le prescrizioni che contiene viene rilasciato in variante alla precedente AIU prot n. 22151 del 29/11/2022;
- **D.A. n. 239/GAB del 25/08/2025**, notificato con nota prot. DRA n. 61630 del 03/09/2025, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **parere favorevole** di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/20217 art. 24 c. 3 e **parere favorevole** di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 relativamente al "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"* proposto dalla Società Ercalea Solar S.r.L.;
- **D.R.S. n. 2591 del 11/11/2025** con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato alla Società Ercalea Solar s.r.l. l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla "*realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mwp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete"*. Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 21/2014 è stato pubblicato sul sito web della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di PP.UU. in data 13/11/2025;

In conclusione si comunica, sulla base delle **posizioni unitarie favorevoli** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 6 dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del PAUR, si chiede alla Società Eraclea Solar SRL di trasmettere:

- copia dell'avvenuto versamento della **Tassa di Concessione Governativa Regionale**, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- **dichiarazione "*di non coniugio*"** ai sensi del punto 14 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2023-2027, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- **dichiarazione da parte dei professionisti** incaricati, ai sensi dell'art. 36 co 2 della L.R. 1 del 22/02/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 in quanto richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0337990_20251024 effettuata in data 25/10/2025, del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, così come riportato nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, giusto D.R.S. n. 2591 del 11/11/2025 con la considerazione *"dell' avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto"*.

L'Arch. **Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura

1350). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 12:05** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Arch. Antonino Polizzi

ANTONINO POLIZZI
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
24.11.2025 13:39:54
GMT+02:00

Funzionario Direttivo: arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091 7078545 – e-mail: urp.ambiente@regione.sicilia.it
giorni ed orari ricevimento: lun. 9,00-13,00; merc: 15.00-17,00; ven. 9,00-12,00

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
PROTOCOLLO N 62390 DEL 16/09/2021

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento
Via Ugo La Malfa-Villa Genuardi
92100 Agrigento
tel. 0922 552611– fax 0922 401587
sopriag@regione.sicilia.it
Posta certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O.B. S12.3
Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici
tel. 0922 552615 – 0922 552626
fax 0922 401587 – 0922 552688
sopriag.uo3@regione.sicilia.it

Allegato B

Agrigento Prot. n. 11100/3 del 15 SET. 2021 rif. prot. n. del

Allegati n.

OGGETTO: Istanza di attivazione della procedura di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 1528/06 e ss.mm.ii. per un impianto fotovoltaico avente potenza di 22 MWp;
Ubicazione: Strada Provinciale 30
Comune: Cattolica Eraclea (AG)
Ditta: Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" (ERACLEA SOLAR srl P.zza Castello, 9 Milano
Riferimenti catastali: foglio di mappa 42 partt. 20, 21, 25, 26, 27, 28, 361, 362, 364, 365, 366, 369, 370, 5, 53, 55, 7, 74, 83, 84, 85 e 9 del comune di Cattolica Eraclea
Contesto Paesaggistico PL 22
Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
Prot. 4082/2021

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e valutazioni Ambientali"
U.O.S1.2 Valutazione Impatto Ambientale
Via Ugo La Malfa n.169
90146 PALERMO
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di
Cattolica Eraclea
Via Rosario, 83
92011 Cattolioca Eraclea
protocollo@comunecattolicaeraclea.it

Vista la lettera di pubblicazione del progetto *"de quò"* del 12/04/2021 prot. 4082 e prot. 5726 del 18/05/2021;
visto il versamento di € 100,00 sul c/c 229922 effettuato in data 06/09/2021;
visto la verifica del 10/09/2021 di assenza di misure di prevenzione per gli amministratori con poteri di firma del Consiglio di Amministrazione;
vista la lettera di incarico al progettista Ing. Pietro Farenti;
vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata dal tecnico incaricato Ing. Pietro Farenti , dell'avvenuto pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, nei termini stabiliti dall'incarico;
visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11,15, ricadenti nella provincia di Agrigento adottato con D.A. n° 7 del 29 luglio 2013 ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss. mm. ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n° 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n° 1357;

visto il *"progetto esecutivo per i lavori di realizzazione impianto fotovoltaico avente potenza di 22 MWp"* – Comune di Cattolica Eraclea (AG) consistente in:

- realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 20 MWp da costruire su terreni agricoli siti in Località Strada Provinciale 30 (adiacente cava Giaccuzza), nel Comune di Cattolica Eraclea (AG);
- L'impianto è composto da una sottostazione Utente con relativa Cabina di Trasformazione e Consegna MT/AT che è ubicata in una zona immediatamente prossima alla Stazione Elettrica di nuova realizzazione, all'interno del sito di intervento. Si compone di 1018 stringhe da 30 moduli ciascuna, per un totale di 30.540 moduli fotovoltaici. Il modulo scelto è il Canadian Solar da 655 Wp, del tipo bifacciale, mod. C67N-655MB-AG. La potenza complessiva è dunque di 20 MWp, con un totale di 30 ettari occupati. L'area effettivamente occupata dall'impianto, ottenuta attraverso la proiezione al suolo dei moduli, è di 10,48 ettari su un totale di 30 ettari disponibili (34%). Tale differenza è dovuta al fatto che alcune aree non sono state incluse nel layout a causa dell'eccessiva pendenza ed alla presenza della linea elettrica AT con relativa fascia di rispetto all'interno del lotto di progetto. La connessione dell'impianto avverrà in AT con modalità entra-esci tramite sottostazione collegata alla Stazione Elettrica di nuova realizzazione situata all'interno del perimetro dell'area di intervento. Per massimizzare la produzione, i moduli fotovoltaici saranno fissati a terra mediante strutture ad inseguimento monoassiale (trackers);
- L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 30.540 moduli con potenzialità di 655 Wp installati su tracker ad inseguimento monoassiale, suddivisi in stringhe aventi ognuna 30 moduli in serie, per una superficie totale occupata effettivamente dall'impianto di circa 30 ha. Il progetto si compone di 5 sottocampi, ognuno di circa 4 MW di potenza, ciascuno dei quali è collegato ad un inverter di potenza nominale pari a 4000 kWAC.
  superficie complessiva del terreno interessata dal progetto circa 30 ettari; superficie di terreno occupata dall'impianto circa 10,4 ettari; numero di strutture tracker porta moduli: 1018 con n. 30 pannelli ciascuno da 655W;numero di moduli: 30450 con potenzialità di 655 Wp; Tecnologia moduli: bifacciali in silicio monocristallino; potenza nominale impianto pari di 20 MWp; numero inverter: 5 del tipo SMA SC 4000 UP
  Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno ad inseguimento del tipo monoassiale, ad infissione nel terreno con macchina operatrice battipalo; sono costituite da tubolari metallici in acciaio zincato a caldo opportunamente dimensionati, che vengono posizionati ad un'altezza di circa 2,7-3 m e posizionati orizzontalmente seguendo la giacitura del terreno. La struttura a reticolo viene appoggiata a pilastri di forma rettangolare di medesima sezione ed infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo e comunque solitamente non superiori a 3,0 m. Le fondazioni sono costituite da supporti in acciaio a sezione trapezoidale aperta collocati nel terreno mediante infissione diretta, alla cui sommità verranno collegati tramite bullonatura le strutture del "tracker" di sostegno dei pannelli.
- Assicurare la protezione contro le sovratensioni indotte da fenomeni atmosferici. Il portale tipico della struttura progettata è costituito dalla stringa di 30 moduli montati con una disposizione 2V15. Affiancando le stringhe si ottengono schiere della lunghezza opportuna in relazione alla sagoma dell'area disponibile. L'altezza massima delle strutture (considerando sia i tracker che i pannelli) sarà inferiore ai 4,8 m dal terreno. I cavi utilizzati nella sezione in corrente continua presentano le seguenti caratteristiche: si impiegheranno cavi di tipo tradizionale, in quanto sono solitamente non soggetti all'irraggiamento diretto da luce solare.
- CAVI ELETTRICI IN ALTERNATA: MEDIA TENSIONE- La scelta della sezione del conduttore dei cavi MT dipende dalla corrente d'impiego e dalla portata effettiva del cavo in relazione al suo regime di funzionamento (regime permanente, ciclico o transitorio) ed alle sue condizioni di installazione (temperatura ambientale, modalità di posa, numero di cavi e loro raggruppamento, etc) (CEI 11-17); I collegamenti di MT saranno realizzati in conformità allo schema elettrico unifilare mediante cavi con isolamento 12/20 KV con conduttore in alluminio ad isolamento solido;
- TRACCIATI DI LINEA - I tracciati per le linee elettriche in DC e AC saranno realizzati con idonee canalizzazioni interrate impiegando del tubo in PVC corrugato e saranno interconnesse tra loro con eventuali pozzetti ispezionabili. Quelle aeree saranno ancorate alla struttura di supporto, separando i vari sistemi elettrici che appartengono a categorie diverse;
- L'impianto sarà provvisto di un sistema viario sia interno che perimetrale, di accessi carrabili, di una recinzione perimetrale e di un sistema di illuminazione e videosorveglianza (per maggiori dettagli si vedano le tavole specifiche di progetto e la relazione degli impianti elettrici).Tutto il perimetro caratterizzante i lotti di terreno su cui verrà realizzato l'impianto sarà delimitato da una recinzione metallica di altezza pari a 2 m ad un interasse di circa 2,5 m e sostenuta da montanti metallici infissi direttamente a suolo fino ad una profondità di circa 60 cm. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia saranno realizzati dei passaggi di dimensioni 20 x 100 cm ogni 100 m di recinzione. Gli accessi carrabili saranno costituiti da cancelli ad un'anta scorrevole, realizzati in struttura metallica e montati su colonne in acciaio fissati al suolo con plinti di fondazione in cls armato collegati da cordolo. Il numero di accessi sarà tale da garantire sufficientemente il transito sia pedonale che veicolare all'interno dei campi. La viabilità perimetrale e quella interna sarà larga 5 m, entrambe i tipi di viabilità saranno realizzate in battuto e ghiaia (materiale inerte di cava a diversa granulometria). La viabilità di accesso esterno alla sottostazione utente avrà le stesse caratteristiche

di quella perimetrale e interna dell'impianto. Al fine di regolamentare e/o impedire l'accesso all'interno dell'impianto ai non addetti, sia per motivi di sicurezza (presenza di estranei in aree soggette a rischio incidenti), sia per garantire la difesa da atti di vandalismo o furti, sarà predisposto un adeguato sistema antintrusione con impianto di videosorveglianza dal controllo remoto. In generale, entrambi i sistemi saranno montati su pali in acciaio zincato fissati al suolo con piantoni sempre in acciaio con flangia. I pali avranno una altezza di circa 3 m, saranno dislocati a distanza sufficiente a garantire la visibilità lungo tutto il perimetro della recinzione e su di essi saranno montati i corpi illuminanti (che si attiveranno in caso di allarme/intrusione) e le videocamere del sistema di sorveglianza. L'impianto FV è dotato di un sistema di illuminazione perimetrale normalmente spenta ed in grado di attivarsi su comando locale o su input di sorveglianza. Si utilizzeranno a tal scopo lampade a LED a basso assorbimento di energia;

- Il progetto prevede una serie di accorgimenti insediativi e di mitigazione dell'impatto visivo (che, come vedremo in seguito, risulta essere quello più incisivo) volti al miglioramento della qualità architettonica e paesaggistica dell'intervento. La realizzazione di strutture e manufatti su un territorio praticamente agricolo, conduce ad una, per quanto non elevata, diversa percezione visiva dell'area, in particolar modo in alcuni luoghi situati immediatamente a ridosso dell'impianto. Pannelli e manufatti prefabbricati sono gli elementi da tenere in considerazione. A tal proposito saranno necessariamente attuate misure di mitigazione al fine di limitare al massimo la visuale di vaste superfici pannellate di cui è principalmente composto l'impianto. Dette misure di mitigazione in breve consisteranno nella messa a dimora sia lungo tutto lo sviluppo della recinzione di essenze arbustive e di piante ad alto fusto con lo scopo, da un lato di migliorare gli aspetti estetico - percettivi dai vari punti di intervisibilità e dall'altro a favorire la riconciliazione dell'area in oggetto con il contesto paesaggistico del territorio. Il criterio adottato per la scelta delle specie vegetali più opportune da inserire in fase di realizzazione della cortina di mitigazione del Parco fotovoltaico e quello dell'utilizzo di specie autoctone, ossia tipiche della vegetazione potenziale dell'area d'intervento. Lo schema di piantumazione adottato nella revisione del progetto prevede di utilizzare essenze arbustive e arboree uguali a quelle già presenti sul territorio circostante l'impianto, con lo scopo di armonizzare il gradiente vegetazionale senza introdurre elementi estranei o di contrasto, sia dal punto di vista botanico-vegetazionale che da quello dell'architettura del paesaggio. Tutto ciò ha lo scopo di rendere armonico e non intrusivo per l'osservatore il perimetro dell'impianto, raccordandosi e integrandosi col panorama vegetazionale dei luoghi, e al contempo schermare la visuale dell'interno dell'impianto;
- I prefabbricati di modeste dimensioni, adibiti a cabine di trasformazione, saranno oggetto di una mitigazione visiva costituita da tinteggiatura delle pareti esterne con una colorazione neutro-terrosa in grado di inserirsi nell'ambiente circostante similmente agli edifici rurali esistenti le cui cromie più diffuse ricalcano i colori della terra;
- I collegamenti elettrici fra i vari settori dell'impianto saranno realizzati con idonee tubazioni interrate e relativi pozzetti di collegamento. In questo caso, quindi, non saremo in presenza di impatti per i quali si renderà necessaria la realizzazione di opere di mitigazione;

visti gli elaborati allegati al progetto e composti da:

1) Sintesi non tecnica, Relazione generale;
2) Studio di impatto ambientale;
3) Relazione idrologica, Relazione fotografica e fotoinserimento;
4) Relazione tecnica, Relazione impianti elettrici e linea elettrica, Relazione campi elettromagnetici;
5) Calcoli preliminari delle strutture, Disciplinare descrittivo;
6) Computo metrico, Quadro economico, Cronoprogramma;
7) Piano di dismissione e ripristino;
8) Particolari costruttivi, Layout stringhe, Cabine Power station (layout inverter);
9) Carta di intervisibilità su IGM, Corografia stazione AT/MT, Planimetrie impianti utente e RTN;
10) Sezioni impianti utente e RTN, Schema unifilare sottostazione AT/MT;
11) Rilievo planoaltimetrico su IGM;
12) Istanza, Avviso al pubblico, Conformità Urbanistica, Elenco Progettisti;
13) Scheda di sintesi VIA;
14) Dichiarazione disponibilità Aree;
15) Documento di identità del rappresentante;
16) Legale Società proponente, dichiarazione Prof. che ha redatto la documentazione ambientale;
17) Documento di identità del professionista incaricato;
18) Documentazione Società proponente (visura) ;

Vista la dichiarazione sulla disponibilità delle aree dei proprietari del 19/03/2021;

vista la relazione paesaggistica redatta secondo lo schema approvato con D.A. n° 9280 del 28/7/2006;

accertato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade nel **paesaggio locale 22** ***(Località Giaccuzza nel comune di Cattolica Eraclea)*** con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione ***(Aree estrattive e aree degradate)*** del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento i cui indirizzi relativi mirano al *"Recupero e bonifica ambientale di cave, discariche e aree degradate in genere, per la riqualificazione ambientale privilegiando l'uso di tecniche di bioingegneria;*

verificato che gli interventi previsti in progetto, non risultano nel complesso divergere dai valori di tutela previsti dalle norme di attuazione del Piano Paesaggistico;

si rilascia **autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146** del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alle seguenti condizioni:

a. gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati all'essenziale e non dovranno alterare o trasformare i caratteri morfologici e orografici dei luoghi. A tal fine prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati profili del terreno con segnate le linee di scavo da effettuare. Le stesse previsioni progettuali di scavo dovranno essere preventivamente accolte da questa Soprintendenza alla luce delle seguenti e successive prescrizioni;
b. le opere da realizzare dovranno essere eseguite mediante l'uso esclusivo di tecniche di bioingegneria;
c. i nuovi percorsi dovranno adagiarsi all'andamento orografico dei luoghi;
d. il sistema viario interno dovrà essere pavimentato con materiale arido di cromia in sintonia con l'ambiente circostante;
e. i moduli dei pannelli fotovoltaici dovranno distanziarsi dal limite di proprietà di m 20,00;
f. gli stessi moduli dovranno essere collocati senza effettuazione di scavi o livellamenti di alcun genere che modifichino la morfologia e l'orografia dei luoghi;
g. gli eventuali scavi a sezione obbligata da effettuare per l'alloggio di tubazioni dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano o con l'utilizzo di mezzi meccanici di piccole dimensioni, quali miniescavatori o minipale, per una profondità max di 20 cm, cercando di salvaguardare la flora autoctona presente in sito;
h. le essenze che necessariamente si debbono estirpare a causa dei lavori dovranno essere invasate e reimpiantate nelle aree libere. Durante il corso dei lavori l'impresa avrà cura della salvaguardia della vegetazione ripariale non soggette ad estirpazione;
i. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatta apposita mappatura planimetrica di tutte le essenze arboree, anche spontanee, presenti in tutta l'area oggetto dell'intervento costruttivo e si dovrà produrre un progetto del verde da presentare preventivamente per la relativa approvazione di questa Soprintendenza. Tale progetto dovrà contenere le modalità degli interventi, di mera delimitazione o divisione di parti di superfici dell'area, quali siepi, che dovranno essere realizzate con l'utilizzo esclusivo di essenze arboree e/o arbustive mediterranee autoctone di cui all'elenco previsto dall'art.1 del Decreto Presidenziale del 28.06.2000 pubblicato nella G.U.R.S. il 18.08.2000 parte prima. Lo studio dovrà analizzare puntualmente le aree prive di vegetazione e valutare la tipologia di essenze da integrare. Particolare attenzione deve porsi nella costituzione delle barriere verdi mediante alberature e macchie arbustive autoctone. Lo studio deve mostrare l'evoluzione della vegetazione a 5 anni e a lungo termine anche tramite la realizzazione di render e fotoinserimenti realistici. Nelle aree libere non rimaneggiate, l'implementazione di gariga, di macchia mediterranea e di piante ad alto fusto previste nel progetto del verde dovrà avvenire con l'effettuazione di piccoli scavi da effettuarsi esclusivamente con mezzi meccanici di piccole dimensioni tipo "miniescavatori";
j. tra la fondazione del locale cabina e il terreno naturale dovrà essere collocato un telo di tessuto - non tessuto;
k. le pareti esterne delle cabine dovranno essere rivestite con tavolato in legno;
l. l'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente concordato con questa Soprintendenza per l'esercizio eventuale dell'alta sorveglianza;
m. si fa obbligo di sottoporre a questa Soprintendenza le schede tematiche per tipologia di lavorazione recanti metodologie e materiali utilizzati, apposito studio progettuale particolareggiato da utilizzare in fase esecutiva per le valutazioni in sede di cantiere nonché le campionature di tutti i materiali prima della loro posa in opera;
n. l'illuminazione esterna deve avere i requisiti di qualità e di contenimento dell'inquinamento luminoso;
o. il piano di dismissione e ripristino dei luoghi dovrà essere riproposto e confermato alla luce delle superiori condizioni.

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

Resta inteso l'obbligo prescritto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. n° 42/2004 e ss.mm.ii. sui ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Resta di competenza del Comune di Cattolica Eraclea e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

IL SOPRINTENDENTE e DIRIGENTE
dell'U.O.B. S12.3 *ad interim*
Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici
Michele Benfari



NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Allegato C

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 20879 del 14 agosto 2024

Alla Ditta Eraclea Solar S.r.L.
amdp@pec.mdequitypartners.it

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni
e Valutazioni Ambientali" - U.O.
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

All' On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Al Comune di Cattolica Eraclea (AG)
protocollo@comunecattolicaeraclea.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022. In Variante

****AIU in favore della Ditta Eracela Solar S.r.L.****

- **Progetto la per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico avente potenza di 22,00 MWp da realizzare nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada provinciale 30", nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Codice di Procedura 1350.**
- **Ditta: Eraclea Solar S.r.L. Piazza Castello n. 9 - 20121 Milano (MI) Cod. Fisc./P.Iva 11361080960.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "*Direttiva Sovralluvionamenti" in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*" redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*" redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -"Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento" all'Ing. Calogero Zicari;

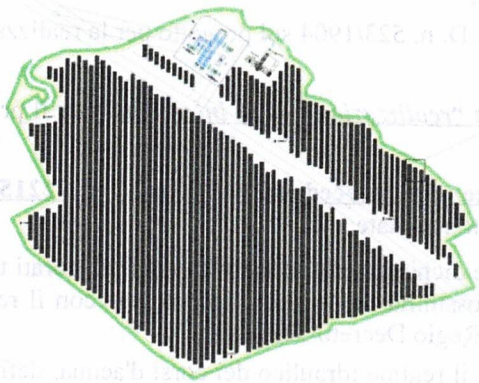
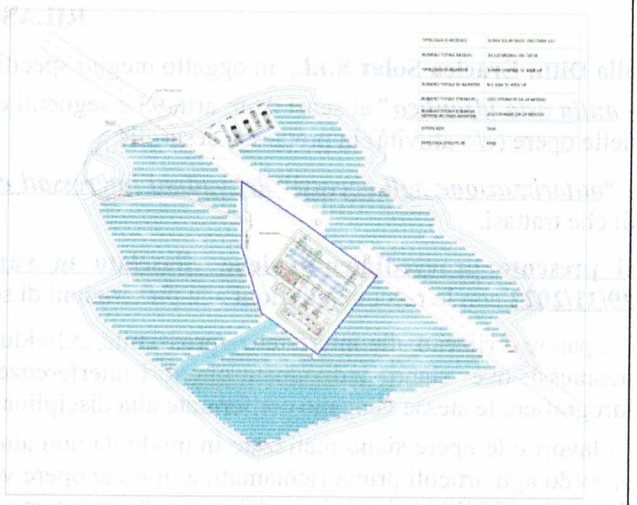
VISTA l'Autorizzazione Idraulica rilasciata da questo Servizio il 29/11/2022 con prot. n. 22151 per il progetto di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 22485 dell'08/04/2024 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 8888 in data 08/04/2024, con cui sono state comunicate le modifiche progettuali apporate dalla Società proponente Eraclea Solar S.r.l., e caricate nel Portale Valutazioni Ambientali nella sezione "integrazioni", relative a quanto di seguito indicato:

1. **cambio tipologia strutture di supporto**, dalla configurazione di tipo tracker monoassiali ad una configurazione con strutture fisse che meglio si presta all'andamento orografico del terreno;

2. **cambio marca e modello moduli fotovoltaici,** conseguente alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza, che ha espresso parere favorevole condizionato al mantenimento di 20 metri dai confini catastali, con l'installazione di moduli fotovoltaici da 730 Wp;

3. definizione della posizione e delle caratteristiche della **Nuova Stazione elettrica e della Stazione Utente**, così come approvato da Terna nello studio di prefattibilità;

Layout prima istanza	Layout revisionato
	

VISTA la nota di questo Servizio prot. n. 9299 dell'11/04/2024 con cui si sollecitava una nuova richiesta di AIU completa dello studio di invarianza idrologica ed idraulica relativa alla nuova configurazione progettuale ai fini del rilascio dell'**AIU in variante;**

VISTA la nota integrativa della richiedente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 10146 in data 22/04/2024, con la quale la Ditta in oggetto ha integrato quanto richiesto nella nota prot. AdB n. 9299 dell'11/04/2024, ai fini dell'Autorizzazione Idraulica Unica per le modifiche progettuali proposte;

VISTA la nota prot. n. 31874 del 10/05/2024 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 12071 in pari data, di indizione e convocazione della quinta Conferenza di Servizi del 30/05/2024;

VISTA la nota prot. n. 46952 del 28/06/2024 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 16673 in pari data, con cui veniva notificata la Conferenza di Servizi del 30/05/2024;

VISTA la nota di questo Servizio prot. n. 16824 dell'01/07/2024 con cui si reiterava la richiesta dello studio di invarianza idraulica per poter esprimere il proprio parere di competenza al fine di favorire la Conferenza di Servizi conclusiva;

VISTA l'ulteriore nota integrativa della richiedente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 118638 in data 22/07/2024, con la quale la Ditta in oggetto ha integrato quanto richiesto nella nota prot. AdB n. 16824 dell'01/07/2024;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi e resi disponibili sul portale dedicato e le integrazioni prodotte;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere progettuali non interferiscono con il reticolo idrografico e nell'unico impluvio che interessa l'area di progetto sono rispettate le distanze minime di m 10,00;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01211024574105 e n. 01211024574116 del 03/08/2024);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Platani (063) le aree di progetto non interferiscono con dissesti geomorfologici/idraulici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico.

RILASCIA

alla **Ditta Eraclea Solar S.r.l.**, in oggetto meglio specificata;

- ***nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- ***"autorizzazione agli accessi" dei valloni interessati e alla "realizzazione degli interventi"*** per il progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento viene rilasciato in variante alla precedente AIU prot. n. 22151 del 29/11/2022 con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904;

- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e dì quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- in accordo a quanto previsto dai progettisti con riferimento alla manutenzione dei rami della rete idrografica, si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- gli elaborati trasmessi a questa Autorità vengano resi disponibili nel portale delle valutazioni ambientali SIVV1;

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto fotovoltaico in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Collaboratore
Giuseppe Failla
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5
Calogero Zicari

CALOGERO GIUSEPPE ZICARI
2024.08.14 09:16:13
CN=CALOGERO GIUSEPPE ZICARI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Via Acrone, 51 – 92100 Agrigento
Dirigente Responsabile: Ing. Calogero Zicari - Piano 2, Stanza 3 - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it - servizio5.adb@regione.sicilia.it
Collaboratore Dott. Geol. Giuseppe Failla tel. 3357328813 – mail: giuseppe.failla@regione.sicilia.it PEC AdB: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Ricevimento al pubblico: lun e ven 10:00-13:00, mer 15:30-17:00

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella, in ultimo prorogato sino al 31/08/2025 con D.D.G. n. 923 del 02/07/2025;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164**";**

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO_2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";

VISTA il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche"

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di

assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 138/Gab del 28/05/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006";

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 19959 del 01/04/2021, con la quale l Sig. Alessandro Pedrotti nella qualità di Legale Rappresentante della Società Eraclea Solar s.r.l. (nel seguito *Proponente*) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell'ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*, proposto dalla Società Eraclea Solar s.r.l., con sede legale in Milano (MI), Piazza Castello n. 9, (C.F. e P.I. 11361080960 – PEC: amdp@pec.mdequitypartners.it);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 53459 a 53503, comprensiva della relazione generale (Elab. RS06REL0002A0), con assegnazione Codice Procedura 1350 - Classifica AG_12_IF1350;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. n. 21035 del 08/04/2021, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 19959 del 01/04/2021;

VISTA la nota prot. n. 31449 del 17/05/2021, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 109/2021 del 24/11/2021 approvato nella seduta plenaria del 24/11/2021;

VISTA la nota prot. DRA n. 3648 del 24/01/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 109/2021, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 24/11/2021, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 11014 del 23/02/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 109/2021, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 16305 a 16322, integrando la procedura con la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97;

VISTA la nota prot. n. 27210 del 20/04/2022, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di adempimenti di cui al comma 5 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alla luce delle integrazioni presentate dal Proponente in data 23/02/2022 in riscontro al P.I.I. n. 109/2021. In particolare il proponente ha provveduto all'integrazione procedimentale prevista ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. relativamente al possibile impatto del progetto con il sito Natura 2000 denominato SIC ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa", e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

RICHIAMATI integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi il 16/06/2022, il 03/08/2022, il 23/09/2022, il 18/10/2022 e il 30/05/2024 all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;

PRESO ATTO che nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- la nota prot. n. 65482 del 20/04/2021 (prot. DRA n. 24218 del 21/04/2021) con la quale il Genio Civile di Agrigento ha comunicato che a norma del comma 7 dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, può essere realizzato anche in zone classificate agricole, e pertanto non essendo richiesta l'attivazione di alcuna procedura di variante urbanistica non esprimerà alcun parere per difetto di competenze;
- la nota prot. n. 4080 del 13/05/2021 (prot. DRA n. 30618 del 13/05/2021) con la quale il Comune di Cattolica Eraclea (AG) ha espresso parere favorevole a condizione di individuare le opere compensative da realizzare, consentite dall'art. 7 del P.E.A.R.S., e che la ditta stipuli apposita convenzione, prima dell'inizio dei lavori, in favore dello stesso comune;
- la nota prot. n. 19074 del 08/06/2021 (prot. DRA n. 38084 del 09/06/2021) con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- la nota prot. n. 13853 del 23 giugno 2021 (prot. DRA n. 41921 del 23/06/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato il "nulla contro" relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, per la realizzazione dell'opera in oggetto;

- la nota prot. n. 33594 del 12 luglio 2021 (prot. DRA n. 48222 del 13/07/2021) con la quale l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;
- la nota prot. n. 11100 del 15/09/2021 (prot. DRA n. 62390 del 16/09/2021) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento "Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici", ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, ha espresso parere favorevole al progetto con condizioni;
- la nota prot. n. 2950 del 26/04/2022 (prot. DRA n. 29376 del 28/04/2022) con la quale la società SICILIACQUE S.p.A. ha comunicato che sulla base degli elaborati resi disponibili, l'impianto fotovoltaico previsto non interferisce con i sistemi idrici gestiti dalla società. Evidenzia però che oltre il confine nord dell'impianto è alloggiato, nelle adiacenze della strada provinciale SP 20, un tronco di tubazione dell'acquedotto Favara di Burgio che alimenta il Comune di Cattolica Eraclea, e pertanto eventuali attività che interessano tale zona dovranno essere segnalate;
- la nota prot. n. 45320 del 18/05/2022 (prot. DRA n. 36212 del 18/05/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento ha attestato che l'area interessata dall'intervento in agro di Cattolica Eraclea (AG) non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e pertanto non rientra nelle competenze dell'ispettorato;
- la nota prot. n. 50885 del 13/06/2022 (prot. DRA n. 43806 del 14/06/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Unità Operativa 1 Demanio Trazzerale ha rilasciato, ai soli fini del parere preventivo, il nulla osta per quanto di competenza;
- la nota prot. DRA n. 58391 del 02/08/2022 con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha "espresso parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto solare fotovoltaico in argomento, con l'indicazione, ai fini della sicurezza, che prima dell'inizio dei lavori vengano valutati gli esiti di una adeguata verifica sulla stabilità dei fronti, atteso che non è stata realizzata la conformazione finale a suo tempo approvata con la citata autorizzazione n.07/05 del 24.03.2005, causa la cessazione dell'attività estrattiva prima dei termini di scadenza";
- la nota prot. DRA n. 57732 del 01/08/2022 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 27/06/2022, esaminata la pratica ha espresso "Parere Favorevole";
- la nota prot. DRA n. 61153 del 12/08/2022 con la quale ARPA Sicilia ha approvato il documento "Piano gestione delle terre e rocce da scavo - rev2 del 01/08/2022;
- la nota prot. n.18860 del 06/12/2021 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha espresso parere tecnico favorevole, depositato nel Portale ambientale in uno alla nota di sollecito del 13/09/2022 acquisita in pari data al prot. DRA n. 66307.
- la nota prot. DRA n. 77105 del 19/10/2023 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (U.R.I.G.), ha comunicato il proprio Nulla Osta con la prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

VISTA la nota prot. DRA n. 18285 del 18 marzo 2022 con la quale il *Proponente* ha richiesto, ai sensi dell'art. 2, Lettera A, punti "e" ed "f" del DA 30 marzo 2007, parere preventivo endoprocedimentale in merito al progetto in oggetto, al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale e al WWF, in qualità di Ente gestore del SIC ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa", depositando lo studio di incidenza nel portale ambientale;

VISTA la nota prot. DRA n. 17503 del 18/03/2024 con la quale il Proponente, in seguito ad una variazione progettuale che ha previsto l'utilizzo di strutture fisse (rispetto ai tracker previsti inizialmente) ed il cambio del layout, della marca ed il modello dei moduli fotovoltaici, ha depositato nel Portale SI-VVI degli elaborati aggiornati;

VISTA la nota prot. DRA n. 17996 del 20/03/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha chiesto al Proponente di descrivere in un apposito elaborato le modifiche progettuali apportate rispetto al progetto originario con opportuni elaborati comparativi, confermando l'invarianza delle particelle catastali interessate. Dovrà

anche essere presentato un elenco degli elaborati nel quale possano distinguersi quelli di nuova presentazione, quelli aggiornati/sostitutivi di precedenti e quelli rimasti invariati;

VISTA la nota prot. DRA n. 19780 del 27/03/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

1. VIA.REL20 - Relazione descrittiva modifiche progettuali;
2. VIA.REL21 - Elenco elaborati;

VISTA la nota prot. DRA n. 22485 del 08/04/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato ad amministrazioni ed enti interessati l'avvenuta pubblicazione nella sezione "Integrazioni" del fascicolo procedura in argomento della documentazione acquisita al Prot. DRA n. 17503 del18/03/2024 e al Prot. 19780 del 27/03/2024 con la quale la società proponente Eraclea Solar S.r.l. ha comunicato di avere apportato modifiche al progetto depositando appositi elaborati di merito;

VISTA la nota prot. DRA n. 33468 del 15/05/2024 con la quale il Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta, in merito alle modifiche progettuali per la realizzazione dell'impianto in argomento conferma i precedenti pareri espressi, per quanto riguarda esclusivamente gli aspetti minerari di competenza;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 473/2024 del 26/07/2024 reso con la nota prot. DRA n. 55476 del 30/07/2024 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n. 43 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere non positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e per la "*Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MW da realizzare nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)*";

RICHIAMATO il proprio D.A. n. 369/Gab del 27/11/2024, notificato con nota prot. D.R.A. n. 84571 del 02/12/2024, con cui è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) negativo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere non positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. per il progetto *de quo;*

VISTA la nota prot. n. 6077 del 03/02/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica la nota dell'Avvocatura Distrettuale di Stato di Palermo cdi trasmissione del ricorso amministrativo incardinato dalla Ditta dinanzi al TAR Sicilia – Palermo c/ Assessorato Territorio e Ambiente/ Commissione Tecnica Specialistica e Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana, per l'annullamento

- del D.A. n. 369/Gab del 27.11.2024 con il quale è stata ritenuta esperita negativamente la procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, nell'ambito della procedura di cui all'art. 27 – Bis del medesimo D. Lgs (P.A.U.R.) sul progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30, codice procedura 1350;
- del presupposto Parere CTS (P.I.C.) n. 473/2024;
- del presupposto Parere CTS (P.I.I.) n. 109/2021;
- dei n. 5 verbali delle Conferenze di Servizi tenutesi nell'ambito dell'anzidetta procedura;
- solo ove occorrer possa, della direttiva regionale 295/2019 (doc. 10);
- di ogni altro atto presupposto e/o connesso e/o conseguenziale, anche non conosciuto, rispetto ai provvedimenti impugnati.

In seno alla suddetta nota di trasmissione, il Servizio 1 ha chiesto alla CTS di voler adottare parere giuridico al fine di consentire all'Avvocatura di Stato di poter esprimere la migliore difesa per questo Assessorato;

VISTA l'Ordinanza cautelare n. 96/2025 adottata dal TAR (trasmessa dall'Avvocatura di Stato con nota assunta al prot. DRA al n. 11470 del 26.02.2025) con la quale ha così statuito "*Ritenuto, pertanto, che l'istanza cautelare deve essere accolta ai fini del riesame della domanda, presentata l'1aprile 2021, per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del*

predetto D.Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari per il "progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"; a tal riguardo, l'ARTA dovrà: 1) riattivare il procedimento; 2) concedere alla parte ricorrente un congruo termine per colmare le lacune degli elaborati grafici e progettuali (segnatamente quelle indicate nell'ambito delle criticità nn. 14, 17, 19, 20, 21, 22, 23) e per integrare lo studio di incidenza relativo all'interazione del progetto con il sito Natura 2000 denominato SIC ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa" agli effetti della V.Inc.A. secondo il Livello II di approfondimento (così come precisato nella nota del Servizio 1 DRA prot. 11711 del 28/02/2022); 3) avvalendosi della CTS, riformulare il giudizio di compatibilità ambientale del progetto alla luce delle considerazioni di cui ai superiori punti, da a) ad l) e successivo capoverso, della presente ordinanza; - l'iter riavviato dovrà concludersi – nell'ambito della già avviata Conferenza di Servizi – con una determinazione espressa e motivata dell'amministrazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7, d.lgs. 152/2006, da adottarsi entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine indicato alla società ricorrente ai fini dell'integrazione documentale e comunque non oltre il 31/8/2025; - nelle more, va disposta la sospensione dell'efficacia del D.A. n° 369/Gab del 27 novembre 2024; fissa, per la trattazione nel merito del ricorso, l'udienza pubblica del giorno 26 novembre 2025";

VISTA la nota prot. n. 17096 del 20/03/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica la sopra citata ordinanza cautelare di accoglimento e ha richiesto CTS se ravvisi profili di merito ai fini della proposizione di un eventuale appello cautelare ovvero, in caso di risposta negativa, di provvedere urgentemente con l'adozione del parere giuridico richiesto, fatta salva la necessità di ottemperare tempestivamente a quanto disposto dal Giudice Amministrativo;

VISTA la nota prot. n. 31821 del 14/05/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha convocato su richiesta del gruppo istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica una audizione tecnica con il proponente del progetto per giorno 16/05/2025;

VISTO il verbale dell'audizione tecnica del 16/05/2025 acquisito al prot. D.R.A. n. 33333 del 19/05/2025 nel corso della quale si è rappresentato che *"in merito alla procedura in oggetto comunica che - Letto il PII n°109 del 24.11.2021 con richiesta di approfondimenti (30 criticità); Letto il PIC n° 473 del 26.07.2024 dove sedici criticità sono non superate, sei criticità parzialmente superate soltanto otto criticità superate; Letta la nota inviata dal Servizio 1 in data 20.03.2025, protocollo n° 17096, con allegata l'ordinanza cautelare TAR n°96/25 R.G. n° 207/25; Verificati gli elaborati depositati dal proponente, dove non è allegata la relazione Pedoagronomica, la VINCA di secondo livello come specificato con nota DRA n°11711 del 28/02/2022 e la verifica di stabilità del pendio come richiesto dal Distretto Minerario di Caltanissetta; e pertanto si comunica che per l'emissione del parere è necessario acquisire ulteriori elaborati;*

VISTA la nota del 26/05/2025 (prot. D.R.A. n. 36443 del 27/05/2025) con la quale il Proponente, a seguito della ricezione del verbale, ha chiesto ad ARTA ed alla CTS

*i)*la formale conferma sulla natura degli unici documenti integrativi a lei richiesti con riferimento a: 1) Relazione pedoagronomica; 2) VINCA di secondo livello; 3) verifica di stabilità del pendio e, in caso contrario,

ii) l'indicazione sugli ulteriori documenti da fornire al fine di consentire all'Amministrazione di ottemperare in tempo utile all'Ordinanza n. 96/2025 del TAR Palermo e superare le criticità rilevante nel precedente PIC;

*iii)*l'indicazione – sulla scorta delle coordinate dell'Ordinanza n. 96/2025 – di congruo termine da assegnarle per presentare le integrazioni documentali richieste;

VISTA la mail della Commissione Tecnica Specialistica del 04/06/2025 (prot. D.R.A. n. 39760 del 05/06/2025) con cui ha trasmesso la nota di risposta relativa alla richiesta di chiarimenti fatta dalla società a seguito dell'audizione del 16/05/2025;

VISTA la nota prot. n. 39376 del 05/06/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato al Proponente che la Commissione T.S. ha riscontrato la richiesta e che le delucidazioni, assunte al prot.39160 del 05/06/2025 sono consultabili tra la documentazione amministrativa nel Portale Valutazioni Ambientali

di questo Assessorato ed inoltre ha assegnato alla Ditta il termine di 30 giorni per presentare la documentazione così come richiesto;

VISTA la nota del 18/06/2025 (prot. D.R.A. n. 43409 del 18/06/2025) con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste in sede di Audizione tecnica, ed in particolare:

- Elaborato RS06IST0001I8 - nota di sintesi;
- Elaborato RS06ADD0001I8 - Ordinanza n. 96/2025 del TAR Sicilia;
- Elaborato RS06SIA0001S8 - Studio di impatto ambientale;
- Elaborato RS06REL0001S8 - Dimensionamento mezzi di trasporto e macchinari di cantiere;
- Elaborato RS06AEG0001S8 - Piano di cantierizzazione;
- Elaborato RS06RIA0005I8 - Studio di incidenza - Valutazione appropriata;
- Elaborato RS06REL0004I8 - Relazione Pedoagronomica;
- Elaborato RS06REL0003I8 - Valutazione previsionale impatto acustico;
- Elaborato RS06REL0002I8 - Relazione geologica - Verifica stabilità fronti;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 415/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 07/07/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 48935 del 09/07//2025, recante l'attestazione delle presenze e sottoscrizione del Presidente e del Segretario della C.T.S., con il quale è stato reso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. per il *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"*;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, integrato con la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Il D.A. n. 369/Gab del 27/11/2024 con cui è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) negativo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere non positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. per il "**Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30**" è annullato e sostituito dal presente decreto.

Articolo 2

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **parere favorevole** di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/20217 art. 24 c. 3 e **parere favorevole** di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 relativamente al "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 22 MWp da realizzarsi nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) in località Strada Provinciale 30"* proposto dalla Società Eraclea Solar s.r.l., con sede legale in Milano (MI), Piazza Castello n. 9, (C.F. e P.IVA: 11361080960 – PEC: amdp@pec.mdequitypartners.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	**n. 1**
Macrofase	*Ante operam*

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti relativi ai requisiti economici**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 2**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Compensazioni**
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Cattolica Eraclea ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di Cattolica Eraclea (AG)
Condizione Ambientale	**n. 3**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Fauna/paesaggio**
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale i pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 4**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Suolo/paesaggio**
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine

	di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 5**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Suolo-Sottosuolo**
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati del progetto esecutivo di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica delle aree, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio forniti dal proponente (fossi di infiltrazione, trincee filtranti, canalette, ecc.)
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 6**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	**Terre e rocce da scavo**
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Dovrà essere trasmesso il Piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 e smi. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.; Occorre depositare il Piano delle Terre e Rocce da scavo definito e condiviso con ARPA SICILIA.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 7**
Macrofase	*Ante Operam* - Corso d'opera
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività/fase di Cantiere
Ambito di applicazione	**Mitigazioni / Cantierizzazione**
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli

	accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto; h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera; j. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	**n. 8**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Mitigazioni Vegetazione**
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area. b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime 150 cm. e minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di

	specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 9**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Ricettori Sensibili**
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 10**
Macrofase	Corso Operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	**Cantiere**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 11**
Macrofase	*Ante Operam- Corso Opera –Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali]**
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole

	destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 12**
Macrofase	*Ante Operam- in Corso Opera –Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere adeguato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione - fauna - paesaggio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 13**
Macrofase	*Corso Operam – Post Operam*
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Suolo – Sottosuolo**
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 14**
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Ripristino aree di cantiere**
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto

	quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 15**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Dismissione**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	**n. 16**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)**
Oggetto della prescrizione	Si dovrà collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli sessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 17**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 3

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 415/2025 della C.T.S. del 07/07/2025, composto da n. 77 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 2.

Articolo 4

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 2.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L’Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all’esecuzione dell’opera e/o all’esercizio dell’attività, nell’ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l’Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell’art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it), Codice Procedura n. 1350 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L’Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2025.08.25 10:37:20
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

D.D.G. n._ 2591 del 11/11/2025

Piero Farenti
14.11.2025
09:31:23
GMT+00:00

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R.
Società: ERACLEA SOLAR S.r.l.
Impianto: Fotovoltaico22,00 MW
Comune: Cattolica Eraclea (AG)

Allegato E

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA *la Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubblich*e»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato*Energia da fonti rinnovabili*~~,~~

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTA la legge 01/06/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 25/11/2024 n. 190, *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.*

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265;*

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari,* approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe;*

VISTO il D.A.n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025- 2027 aggiornato con* Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che" *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione";*

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 *undecies*, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTO il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**;**

VISTO il D.D.G. n.1996 del 22 settembre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais con decorrenza a far data dall'11 settembre 2025 al 31 dicembre 2025

VISTO il D.D.G. n. 2055 del 26 settembre 2025 con il quale è stata conferita alla dott.ssa Mara Fais, Dirigente *ad interim* del Servizio 3, *Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici*, delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei *software* applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali;

VISTA la nota assunta al DRA con prot. n.19959 del 01/04/2021, con la quale la Società **ERACLEA SOLAR S.R.L.**, con sede legale in Piazza Castello n. 9 - Milano (MI), – iscritta al Registro Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, REA MI 2597602, Codice Fiscale e P.IVA n.11361080960, PEC: *amdp@pec.mdequitypartners.it*, per il *progetto di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mwp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG),* ha presentato al Dipartimento Regionale dell'Ambiente istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione, ai sensi dell'art. 27-bis c.1 del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), della procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), incluso il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.387/03;

VISTA la nota prot. DRA n. 21035 del 08/04/2021 con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza;

VISTA l'istanza acquisita da questo Dipartimento con prot. DRE n.36108 del 21/11/2022, con la quale la Società **ERACLEA SOLAR S.R.L.**, con sede legale in Piazza Castello n. 9 - Milano (MI), – iscritta al Registro Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, REA MI 2597602, Codice Fiscale e P.IVA n.11361080960, PEC: *amdp@pec.mdequitypartners.it*,ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 in ambito del P.A.U.R., per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mw, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG).

VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza, nonchè la documentazione integrativa trasmessa tramite la piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative (*https://cdsenergia.regione.sicilia.it*) ed assunta al prot. n.9543 del 15/03/2024 ed al prot. n.36784 del 23/10/2025, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.36572 del 22/10/2025; ed al prot. n.37925 del 31/10/2025, in riscontro alla nota di questo DRE prot. n.37555 del 30/10/2025;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché la presa d'atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo n.112948 del 03/10/2025 del Genio Civile di Agrigento, acquisita al protocollo del DRE in data 03/10/2025 al n.34273, con la quale è stato

rilasciato il parere favorevole alla realizzazione ed esercizio della linea elettrica di connessione per la parte di competenza territoriale a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il **D.A. n. 239 del 25/08/2025,** notificato a questo DRE con prot. n.31178 del 08/09/2025, con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" ha espresso "**giudizio positivo di compatibilità ambientale**" (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del medesimo decreto, per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse, avente potenza nominale di 22,00 MWp da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG), a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione;

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 17666 del 27/05/2024, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art.4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 23/10/2025, tramite il canale PagoPa dell'Istituto Bancario BANCA SELLA SPA, di € 181,00 con Identificativo pagamento n. 231020251200299025, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTO il benestare da parte di TERNA SPA al progetto definitivo rilasciato il29.07.2024 per le opere di rete RTN per la connessione, riportante il Codice di rintracciabilità n.202001308, acquisito da questo Dipartimento tramite la piattaforma CDS, al protocollo n. 36784 del 23/10/2025;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0337990_20251024, effettuata in data 24/10/2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

VISTA la nota prot. n.68720 del 03.10.2025, con la quale Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Energia, al prot.n. 34270 in data 13.10.2025, ha comunicato l'esigenza di chiudere nel più breve tempo possibile lo stato dell'iter autorizzativo per l'emissione dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 a seguito Ordinanza del TAR di Palermo n.207 del 2025.

VISTA l'Ordinanza del TAR di Palermo n.207 del 2025, che fissa, per trattazione nel merito, l'udienza pubblica della giornata 26.11.2025;

RITENUTO di dover completare gli adempimenti istruttori di competenza di questo Dipartimento, entro un termine che consenta al Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente di riscontrare l'Ordinanza n.207/2025 del TAR di PALERMO entro il 26.11.2025;

TENUTO CONTO delle modalità previste dall'art. 92, comma 3 e 4 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di servizi tenutasi in data 16/06/2022, il cui verbale è stato notificato a questo DRE con prot. 19919 del 21/06/2022;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di servizi tenutasi in data 03/08/2022, il cui verbale è stato notificato a questo DRE con prot. 25340 del 11/08/2022;

VISTO il verbale della terza Conferenza di servizi tenutasi in data 23/09/2022, il cui verbale è stato notificato a questo DRE con prot. 29202 del 28/09/2022;

VISTO il verbale della quarta Conferenza di servizi tenutasi in data 18/10/2022, il cui verbale è stato notificato a questo DRE con prot. 33050 del 28/10/2022;

VISTO il verbale della quinta Conferenza di servizi tenutasi in data 30/05/2024, il cui verbale è stato notificato a questo DRE con prot. 21358 del 28/06/2024;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m;

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

D E C R E TA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **ERACLEA SOLAR S.R.L.**, con sede legale in Piazza Castello n. 9 - Milano (MI), – iscritta al Registro Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, REA MI 2597602, Codice Fiscale e P.IVA n.11361080960, PEC: *amdp@pec.mdequitypartners.it*, **è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003,** alla "*realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva pari a 22,00 Mwp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Cattolica Eraclea (AG) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete;*

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili

ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991;

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco, costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento nella relazione istruttoria sopra richiamata, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (TERNA SPA) Codice Pratica n.202001308. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

Art. 6) Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori

Art.7) Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato, che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate via PEC al Servizio 3^ - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art.8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/09/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nell'elaborato denominato *"VIA.REL12 - Computo metrico"* allegato all'istanza, sono stati quantificati in **€ 178´500,00,** oltre iva e oneri previsti e stabiliti dalla legge;

Art. 9) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/09/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato *"VIA.REL12 - Computo metrico"* a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

Art. 10) Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da inviare entro 10 gg ai comuni interessati dalla realizzazione delle opere, nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato;

Art. 11) La *Società* è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni

interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All.2 al DM 10/09/2010;

Art. 12) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Art.13) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;

Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;

Art. 16) L'autorizzazione di cui all'art.1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;

Art.17) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1;

Art.18) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto;

Art.19) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 20) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica del presente decreto, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: *http://www.paesc-sicilia.enea.it;*
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;

- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- la Società è onerata, inoltre, a provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.
- la Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art.21) La società è onerata a trasmettere, prima dell'avvio dei lavori, al Servizio 3 di questo Dipartimento, per la disponibilità dei suoli dell'impianto, titolo definitivo traslativo, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti;

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, lì_ 11/11/2025

Il Dirigente ad interim del Servizio 3
Dott.ssa Mara Fais

Documento firmato da:
MARA FAIS
07.11.2025 12:09:54
UTC

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Frittitta

CARMELO
FRITTITTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
10.11.2025
15:21:36 UTC